

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3079 del 14/06/2023
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 - ATTIVITÀ DI "COMMERCIO CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE" SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIVERGARO, S.S. 45 N. 83 - DITTA "SERVIZI & GESTIONI ITALIA SRL". REVOCA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 968 DEL 12/04/2016.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3141 del 13/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattordici GIUGNO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 - ATTIVITÀ DI "COMMERCIO CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE" SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIVERGARO, S.S. 45 N. 83 - DITTA "SERVIZI & GESTIONI ITALIA SRL".

REVOCA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 968 DEL 12/04/2016.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente e la sua trasmissione al s.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6- 2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999, "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

Richiamata la determinazione dirigenziale det-amb n. 968 del 12/04/2016 con cui è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta GOBBI SANDRA (P.IVA. 01668720335), rilasciata dal Suap del Comune di Rivergaro, con provvedimento conclusivo prot. n. 2844 del 20/04/2016, acquisito al prot. ARPAE n. 3826 in pari data, per l'attività di "commercio al dettaglio di carburante per autotrazione", svolta presso l'impianto sito in Comune di Rivergaro, S.S. 45 n. 83, Loc. Diara, comprendente il seguente titolo in materia ambientale:

- *autorizzazione*, di cui all'art. 124 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Premesso che:

- con nota trasmessa dal Suap del Comune di Rivergaro, acquisita al prot. ARPAE n. 13404 del 25/01/2023, è stata presentata dalla Ditta "SERVIZI & GESTIONI ITALIA SRL", con sede legale a Roma (RM), Viale dell'Oceano Indiano n. 13, (P.Iva 04495361000), l'istanza finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ex art. 3 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, per l'attività di "commercio carburanti per autotrazione" svolta nell'impianto sito in Comune di Rivergaro (PC), S.S. 45 n. 83, per il seguente titolo in materia ambientale:
 - art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione*, di cui all'art. 124 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico (S1) di acque di prima pioggia in pubblica fognatura;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 26522 del 14/02/2023 è stata trasmessa la documentazione volontaria a completamento dell'istanza;

Considerato che:

- con nota prot. n. 28416 del 16/02/2023 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento, ex art. 7 della L.

241/90, con contestuale richiesta di integrazioni;

- con nota assunta al prot. ARPAE n. 48780 del 20/03/2023, è stata acquisita la documentazione integrativa prodotta dalla ditta;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo servizio per la matrice scarichi (rif. Attività n. 9 del 01/06/2023 Sinadoc 6482/2023) risulta che:

- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale è stata presentata dalla Ditta in oggetto (subentrata alla precedente Ditta "GOBBI SANDRA"), al fine di acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in pubblica fognatura; con l'istanza è stato dichiarato che l'impianto di autolavaggio è stato smantellato e che pertanto nello scarico non confluiscono più acque reflue industriali;
- nell'insediamento è quindi presente uno scarico di acque di prima pioggia (S1), recapitante in pubblica fognatura, costituito dall'unione di :
 - acque di prima pioggia (provenienti dal dilavamento dell'area adibita alla vendita carburante) trattate mediante un impianto costituito da pozzetto scolmatore, vasca di accumulo e disoleatore con filtro a coalescenza;
 - acque reflue domestiche (provenienti dai servizi igienici del locale gestore) trattate mediante Fossa Imhoff;
- il pozzetto di prelievo fiscale, ubicato immediatamente a valle dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, è individuato come "pozzetto di prelievo campioni con pompa di rilancio" nella "Planimetria generale impianto fognario – Disegno F/1.1 del 13/02/2023" trasmessa con le integrazioni del 14/02/2023;

Atteso che:

- con nota prot. n. 49932 del 21/03/2023 è stato richiesto al Comune di Rivergaro, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'autorizzazione per lo scarico (S1) di acque di prima pioggia in pubblica fognatura;
- il suddetto Comune non ha dato riscontro alla richiesta di autorizzazione sopra citata e pertanto, in base a quanto disposto dall'art. 17-bis comma 2 della L. 241/1990, la stessa si intende acquisita, ovvero sono inefficaci le determinazioni adottate dopo la scadenza dei termini, come previsto all'art. 2, c. 8 bis della L. 241/90;
- con nota prot. n. RT006768-2023-P del 30/05/2023, acquisita al prot. ARPAE n. 94706 in pari data, Ireti Spa ha trasmesso parere favorevole allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura di cui trattasi, con prescrizioni;

Riscontrato che:

- come già richiamato, con determinazione dirigenziale det-amb n. 968 del 12/04/2016 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta GOBBI SANDRA (P.IVA. 01668720335) per l'attività di "commercio al dettaglio di carburante per autotrazione" svolta nel medesimo impianto sito in Comune di Rivergaro, S.S. 45 n. 83;
- con la sopra citata nota acquisita al prot. ARPAE n. 26522/2023, la Ditta "GOBBI SANDRA" ha dichiarato la cessazione di ogni attività presso l'impianto di cui trattasi, ubicato in Comune di Rivergaro (PC), S.S. 45 n. 83;
- al fine di procedere con l'adozione dell'AUA richiesta dalla ditta "SERVIZI & GESTIONI ITALIA SRL", si rende necessario revocare il provvedimento vigente per il medesimo impianto, adottato in favore della suddetta ditta "GOBBI SANDRA" con la suddetta determinazione dirigenziale det-amb n. 968 del 12/04/2016;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta in oggetto nonché alla revoca dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale det-amb n. 968 del 12/04/2016, intestata alla Ditta "GOBBI SANDRA";

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Su proposta della Responsabile del procedimento;

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta "SERVIZI & GESTIONI ITALIA SRL", con sede legale a Roma (RM), Viale dell'Oceano Indiano n. 13, (P.Iva 04495361000) per l'attività di "commercio carburanti per autotrazione", svolta nell'impianto sito in Comune di Rivergaro, S.S. 45 n. 83,

comprendente il seguente titolo in materia ambientale:

- art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione*, di cui all'art. 124 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico (S1) di acque di prima pioggia in pubblica fognatura;

2. di impartire, per lo scarico (S1), costituito dall'unione di acque reflue domestiche con acque di prima pioggia, avente recapito in pubblica fognatura, le seguenti **prescrizioni**:

- a) lo scarico deve rispettare nel pozzetto di prelievo campioni o fiscale, come indicato in premessa, i limiti di cui alla tab. 3, all. n. 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 s.m.i., colonna scarichi in fognatura, per i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, C.O.D. ed Idrocarburi totali;
- b) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto deve essere reso sempre accessibile all'Autorità di controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- c) i limiti di accettabilità di cui alla lettera a) non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- d) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione del volume scaricato dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di un contatore allo scarico opportunamente installato, a cura del titolare dello scarico e giudicato idoneo dal Gestore del Servizio Idrico Integrato. In alternativa, il volume scaricato potrà essere stimato in base al numero degli svuotamenti della vasca di prima pioggia e dovrà essere registrato su apposito modulo che dovrà essere tenuto a disposizione dell'Autorità competente;
- e) l'impianto di trattamento (separatore solidi e oli minerali) deve essere sempre mantenuto in funzione;
- f) deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e del sistema di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, deve essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dallo stesso. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;
- g) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Rivergaro, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla lettera a) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- h) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Rivergaro, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione dell'impianto di trattamento rispetto a quanto agli atti;

3. di fare salvo che:

- i fanghi, gli oli, i filtri esausti e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
- dovrà essere rispettato quanto disposto dal Regolamento di Gestione del Servizio di fognatura e depurazione; si richiama, in particolare, il rispetto degli artt. 21 e 25;

4. di revocare l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale det-amb n. 968 del 12/04/2016 in favore della Ditta GOBBI SANDRA (P.IVA. 01668720335), precedentemente autorizzata per l'attività di "commercio al dettaglio di carburante per autotrazione", svolta presso il medesimo impianto sito in Comune di Rivergaro (PC), S.S. 45 n. 83;

5. di dare atto che, in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, è competenza del Suap la verifica della documentazione antimafia di cui agli artt. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art. 2 del DPR 59/2013;

6. di dare atto altresì che:

- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Rivergaro per il rilascio del provvedimento conclusivo al richiedente, ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo; il presente atto viene trasmesso anche per procedere con la revoca del provvedimento conclusivo del procedimento di AUA, rilasciato dallo stesso SUAP alla ditta GOBBI SANDRA con prot. n. 2844 del 20/04/2016;

- il titolo abilitativo di "AUA", di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte del Suap del Comune di Rivergaro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 8 del 31/01/2023 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 2 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.